

# COMUNICATO STAMPA

Conversano, 5 Giugno 2012



Dott. Pietro D'Onghia  
Ufficio Stampa Master  
m. 328 4259547  
t 080 4959823  
f 080 4959030  
www.masteritaly.com  
ufficiostampa@masteritaly.com

## **Master s.r.l.**

Master s.r.l. progetta, produce e commercializza accessori per serramenti dal 1986. La missione non è solo quella di produrre accessori al massimo livello di qualità, ma anche di studiare, capire, far capire la cultura dell'alluminio e rendere migliore l'integrazione con l'architettura, attraverso una costante attività di progettazione. E siccome progettare gli accessori per serramenti non è solo capire la movimentazione e l'apertura degli infissi, ma anche la consapevolezza di tutti gli aspetti legati al risparmio energetico, alla sostenibilità e alla durabilità, hanno collaborato con noi un bel numero di ricercatori, progettisti, architetti, designers appartenenti ad importanti centri ed enti di ricerca internazionali.

## **Edilizia, sale al 50% il bonus ristrutturazioni. Salta la compensazione.**

*Un miliardo sarà attivabile dal Fondo rotativo della Cassa depositi e prestiti per il sostegno alle imprese*

Il decreto sulla Crescita è «tecnicamente pronto» per affrontare l'esame del consiglio dei ministri che si svolgerà giovedì o venerdì. Il provvedimento, firmato da Corrado Passera, potrebbe restare diviso in due decreti, uno sullo sviluppo, l'altro sulle infrastrutture, o essere ricondotto a uno.

Mentre si confermano le anticipazioni del *Corriere* circa i 600 milioni di incentivi riordinati, il credito d'imposta, i minibond e l'accelerazione sugli impianti energetici, si fa più chiara anche quella parte del decreto con cui si punta a rilanciare opere pubbliche e edilizia, messa a punto dal viceministro alle Infrastrutture, Mario Ciaccia.

**Non dovrebbe avere problemi l'approvazione** dei project bond, cioè l'emissione e il collocamento di obbligazioni da parte dei concessionari e delle società di progetto per finanziarsi, sostenuti da un trattamento fiscale agevolato, equiparato ai titoli del debito pubblico.

## COMUNICATO STAMPA

Conversano, 5 Giugno 2012

**In materia edilizia c'è molta attesa da parte delle imprese** del settore per una serie di novità. Ripetutamente sollecitate dall'Ance (associazione costruttori), sarebbero in arrivo quattro norme chiave. Primo: il ripristino dell'Iva sulle cessioni e sulle locazioni delle nuove costruzioni, effettuate oltre cinque anni dall'ultimazione dei lavori. Secondo: l'esenzione dell'Imu (la nuova Ici) sulle nuove costruzioni per un massimo di tre, più probabilmente cinque anni. Già questi due provvedimenti potrebbero avere ricadute per 3,5 miliardi e creare 17 mila nuovi posti di lavoro.

**Terzo: l'elevazione dal 36% al 50%** delle detrazioni per interventi di ristrutturazione edilizia e l'innalzamento da 48 mila a 96 mila euro del limite di importo detraibile, cifre che fino a ieri sera ballavano ancora.

**Il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini**, starebbe lavorando a confermare l'estensione di questa norma alle ristrutturazioni fatte con criteri antisismici. La norma attiverebbe investimenti aggiuntivi per 350 milioni di euro. Non solo: nel 2013 la crescita degli investimenti comporterebbe un maggior gettito di 47 miliardi, mentre per lo Stato il minor introito sarebbe nel 2014 di 82,4 milioni e poi di 580 nel 2015, 894 nel 2016 e 1.209 nel 2017.

**Quarto: riconduzione a regime delle detrazioni del 55%** per interventi di riqualificazione energetica che attualmente vengono prorogati di anno in anno. La percentuale qui balla e potrebbe scendere al 50%. I quattro provvedimenti insieme dovrebbero avere ricadute per 45 miliardi e 25 mila nuovi occupati.

**Dovrebbe passare senza problemi il «Piano nazionale per le città»** con l'istituzione presso il ministero delle Infrastrutture di una «cabina di regia», che seleziona gli interventi proposti dai Comuni per la riqualificazione e la valorizzazione di aree urbane degradate utilizzando fondi ministeriali per 230 milioni di euro e fondi attivabili per complessivi 2 miliardi.

Novità dell'ultima ora sul decreto Sviluppo vedrebbero il venir meno delle norme che fissano i tetti per la compensazione dei crediti fiscali, da uno a cinque milioni di euro, a seconda del tipo di società. Si rinvia

la materia all'emanazione di un decreto ministeriale. Resta invece la norma che innalza le soglie di compensazione per i versamenti Iva.

## COMUNICATO STAMPA

Conversano, 5 Giugno 2012

**È confermato il credito d'imposta del 40%** sulle spese ammissibili sul costo del personale ma resta circoscritto alle assunzioni altamente qualificate che danno diritto a un beneficio fiscale del 100% con un credito d'imposta massimo di 300 mila euro e non più 600 mila.

**Punta sulla «trasparenza nei rapporti economici tra** Pubblica amministrazione, imprese e cittadini» la norma che prevede la pubblicità obbligatoria su Internet, a partire da mille euro, per sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese oltre all'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone, professionisti ed imprese per forniture, servizi, incarichi e consulenze.

**Il riordino degli incentivi prevede l'istituzione** di un Fondo per la crescita sostenibile da circa 600 milioni così recuperati: 118 milioni dai Contratti di Programma per le «aree depresse»; 140 dai Contratti di Area; 330 dal Fondo per l'innovazione; 34,5 dalle risorse per la Reindustrializzazione. In più circa un miliardo sarà attivabile dal Fondo rotativo della Cassa depositi e prestiti per il sostegno alle imprese.

Fonte: [Corriere della Sera](#)